PROGRAMMA DI *STAGE*
Corte costituzionale – Università

BANDO

Annualità 2026-2027

La Corte costituzionale intende offrire a dodici studiosi in possesso della laurea QUINQUENNALE IN GIURISPRUDENZA, o equivalente, iscritti ad un percorso di studi *post lauream* in ambito giuridico, la possibilità di effettuare un periodo di formazione denominato "Programma di *stage* Corte costituzionale – Università" presso gli Uffici dei Giudici costituzionali e/o presso il Servizio Studi della Corte**.**

Tale periodo di formazione, per le Università, rientra nella fattispecie dei tirocini curriculari.

Il programma – che si articola in un'unica sessione dal 1° ottobre 2026 al 24 luglio 2027 – ha come obiettivo l'approfondimento delle tematiche proprie del diritto costituzionale e della giustizia costituzionale e l'acquisizione di una conoscenza diretta e concreta dell'attività della Corte.

In relazione ad esigenze organizzative, connesse alla procedura di selezione, l'inizio dello *stage* potrebbe essere posticipato di massimo un mese, fermo restando il termine conclusivo del 24 luglio 2027.

Lo *stage* non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro né può dar luogo ad aspettative di futuri rapporti lavorativi.

Agli stagisti, non residenti nel comune di Roma, è corrisposto un rimborso spese di viaggio, alloggio e vitto, nel limite massimo di € 600,00 mensili, previa esibizione dei relativi titoli.

Le modalità di effettuazione dello *stage* dovranno essere concordate con l'Amministrazione della Corte in modo tale da assicurarne il proficuo svolgimento.

Sono consentite, per giustificati motivi, una o più interruzioni temporanee dello *stage*, previo accordo tra il partecipante e la Corte costituzionale con il consenso del tutore universitario, ferma restando la data di scadenza indicata nel progetto formativo individuale.

Per gravi e giustificati motivi, la Corte costituzionale può interrompere anticipatamente il programma dandone tempestiva comunicazione scritta al partecipante e all'Università o all'Istituzione interessata. In particolare, può essere causa dell'interruzione anticipata la mancata osservanza, da parte dell'interessato, delle modalità di effettuazione dello *stage*: in tale caso, non potrà essere rilasciato l'attestato finale.

È consentita, inoltre, l'interruzione anticipata definitiva dello *stage* per giustificati motivi, d'iniziativa del partecipante. Dell'interruzione anticipata sarà data, da parte della Corte costituzionale, tempestiva comunicazione scritta all'Università o all'Istituzione interessata.

Possono partecipare al programma i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza, o equivalente, con votazione minima di 105/110;

2. adeguata conoscenza di lingue straniere nell'ambito delle principali aree europee;

3. attuale iscrizione ad un dottorato di ricerca, ad una scuola di specializzazione, ad un master, ovvero l'essere beneficiario di una borsa di studio universitaria o di un assegno di ricerca;

4. Età massima 30 anni.

Le ulteriori esperienze professionali e di studio sono valutabili solo se effettuate dopo il conseguimento della laurea e positivamente concluse alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

In ogni caso, i candidati dovranno indicare nella domanda i titoli professionali e scientifici posseduti, con particolare riguardo a quelli concernenti le tematiche proprie del diritto costituzionale e della giustizia costituzionale.

L'ammissione al programma è estesa agli studiosi che hanno un rapporto di studio con l'Istituto Universitario Europeo.

Non possono partecipare al programma coloro che hanno già svolto uno *stage* presso la Corte costituzionale.

L'informazione ai possibili candidati sul presente programma formativo è rimessa all'iniziativa dell'Università o dell'Istituzione interessata.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno presentare, attraverso l'ufficio competente dell'Università presso la quale sono iscritti al percorso formativo *post lauream*, la loro candidatura completa di:

1. modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto;
2. *curriculum vitae*;
3. certificati, o dichiarazioni sostitutive dei medesimi, dei corsi di studi con la votazione degli esami sostenuti e con la votazione finale conseguita;
4. certificati, o dichiarazioni sostitutive dei medesimi, attestanti i titoli professionali e scientifici posseduti, con particolare riguardo a quelli concernenti le tematiche proprie del diritto costituzionale e della giustizia costituzionale;
5. copia dei certificati attestanti le conoscenze linguistiche.

Una volta recepite le candidature, ciascuna Università o Istituzione procede ad una prima preselezione – sulla base dei requisiti richiesti dal presente bando – di non più di cinque candidati da trasmettere all'Amministrazione della Corte costituzionale. La mancata osservanza di tale prescrizione comporta l'esclusione di tutti gli studiosi preselezionati dall'istituto che ne è responsabile.

Tutta la documentazione relativa a ciascun candidato, da trasmettere, a cura dell'Università, all'Amministrazione della Corte costituzionale, dovrà essere contenuta in un unico *file* in formato *.pdf* (un file per ciascun candidato), oltre al modulo di domanda compilato da ciascun candidato, trasmesso contestualmente anche in formato .doc.

La Corte costituzionale procederà, successivamente, alla valutazione dei titoli dei candidati che hanno superato la preselezione al fine dell'approvazione della graduatoria finale.

I nominativi dei dodici candidati utilmente collocatisi in graduatoria verranno comunicati alle Università o istituti di appartenenza in modo da dar corso agli adempimenti connessi all'attivazione dello *stage* (stipula della convenzione e sottoscrizione del progetto formativo).

Nell'ipotesi di sopravvenuta mancanza di interesse da parte di uno o più dei candidati suddetti, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Prima dell'inizio dello *stage*:

1. L'Università o l'Istituzione procederà a:

a. stipulare una convenzione con l'Amministrazione della Corte costituzionale;
b. nominare un *tutor* amministrativo;

c. redigere un progetto formativo per ciascun candidato risultato vincitore (attivando le polizze assicurative INAIL e per la responsabilità civile).

2. La Corte costituzionale procederà a:

a. stipulare una convenzione con l'Università o l'Istituzione;
b. nominare un *tutor*;

Il partecipante deve impegnarsi a:

a. svolgere con scrupolo l'attività prevista per il progetto formativo;
b. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
c. mantenere la prescritta riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite;
d. attenersi alle norme di comportamento in vigore presso la Corte costituzionale.